

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 22/06/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- dott. Cimolai Alberto, Presidente;
- dott.ssa Marchettini Alessandra Maria, Sindaco effettivo;
- dott.ssa Di Tommaso Maria Domenica, Sindaco effettivo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 553

del 09/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/06/2021

con nota prot. n. 41571/DG del 10/06/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 9.000.722,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 9.950.808,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2019)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2020</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 205.526.674,00	€ 239.102.985,00	€ 33.576.311,00
Attivo circolante	€ 207.559.710,00	€ 257.586.866,00	€ 50.027.156,00
Ratei e risconti	€ 40.334,00	€ 0,00	€ -40.334,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 413.126.718,00</b>	<b>€ 496.689.851,00</b>	<b>€ 83.563.133,00</b>
Patrimonio netto	€ 284.546.567,00	€ 324.409.196,00	€ 39.862.629,00
Fondi	€ 18.740.254,00	€ 27.966.152,00	€ 9.225.898,00
T.F.R.	€ 2.348.762,00	€ 2.452.349,00	€ 103.587,00
Debiti	€ 107.491.135,00	€ 141.835.108,00	€ 34.343.973,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 27.046,00	€ 27.046,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 413.126.718,00</b>	<b>€ 496.689.851,00</b>	<b>€ 83.563.133,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 19.751.183,00</b>	<b>€ 24.676.251,00</b>	<b>€ 4.925.068,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2019 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2020</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 610.591.918,00	€ 629.992.393,00	€ 19.400.475,00
Costo della produzione	€ 601.184.400,00	€ 610.154.046,00	€ 8.969.646,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 9.407.518,00</b>	<b>€ 19.838.347,00</b>	<b>€ 10.430.829,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -5.284,00	€ -2.825,00	€ 2.459,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.174.593,00	€ 1.786.682,00	€ -387.911,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.576.827,00	€ 21.622.204,00	€ 10.045.377,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.526.913,00	€ 12.621.482,00	€ 94.569,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -950.086,00</b>	<b>€ 9.000.722,00</b>	<b>€ 9.950.808,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2020 )	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 592.609.744,00	€ 629.992.393,00	€ 37.382.649,00
Costo della produzione	€ 580.581.921,00	€ 610.154.046,00	€ 29.572.125,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 12.027.823,00</b>	<b>€ 19.838.347,00</b>	<b>€ 7.810.524,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 174,00	€ -2.825,00	€ -2.999,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.786.682,00	€ 1.786.682,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.027.997,00	€ 21.622.204,00	€ 9.594.207,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.027.997,00	€ 12.621.482,00	€ 593.485,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 9.000.722,00</b>	<b>€ 9.000.722,00</b>

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 324.409.197,00</b>
Fondo di dotazione	€ 309.542.751,00
Finanziamenti per investimenti	
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.582.003,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 283.721,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 9.000.722,00

L'utile di € 9.000.722,00

2) Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato in data 09/06/2021 per effetto dell'intervenuta proroga dei termini di scadenza per l'adozione del bilancio di esercizio 2020 delle Aziende Sanitarie al 30/06/2021, disposta con l'art. 3 comma 5 del Decreto Legge n. 56 del 30/04/2021.

La gestione sanitaria dell'esercizio 2020 chiude con un utile pari ad euro 9.000.722 che viene reso disponibile per l'eventuale riparto delle perdite del servizio sanitario regionale.

Preliminarmente, il Collegio rileva che, rispetto ai dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, si riscontrano le seguenti differenze:

- crediti v/altri il cui saldo al 31/12/2019 pari ad euro 12.089.045, è riportato nel bilancio 2020 per euro 11.861.406;
- debiti v/fornitori il cui saldo al 31/12/2019 pari ad euro 37.828.205, è riportato nel bilancio 2020 per euro 37.600.568.

La direzione centrale salute con mail pervenuta al protocollo al n. 50329 del 23/07/2020, anche ai fini del consolidamento del bilancio consuntivo 2019 del Servizio Sanitario regionale, ha richiesto la rettifica delle imputazioni contabili afferenti le note credito da ricevere, in conformità alle regole di imputazione ministeriale di cui alle linee guida emanate con decreto n. 13132/2019 del Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto, come già evidenziato dal collegio nel verbale n. 8 del 23/09/2020, con Decreto del Direttore generale n. 430 del 27/07/2021, l'azienda ha proceduto ad effettuare la correzione della imputazione delle suddette voci di attivo e passivo dello stato patrimoniale. Conseguentemente le tabelle della Nota Integrativa Tab. n. 17-21-23 dell'Attivo patrimoniale e Tab. n. 42-43-44 del Passivo patrimoniale riportano alcuni saldi iniziali variati sempre a seguito delle modifiche contenute nel suddetto decreto.

Nella predisposizione del documento di previsione per l'anno 2020 l'Azienda aveva recepito gli obiettivi indicati dalla Regione sia in termini di indicazioni progettuali sulle attività assistenziali programmate che di vincoli operativi ai fini del contenimento dei costi di esercizio. L'emergenza pandemica Covid-19 ha impattato fortemente nel corso dell'esercizio 2020, non solo sulle modalità organizzative dell'attività sanitaria, ma anche sulla gestione delle risorse economiche e finanziarie.

In merito ai dati del bilancio chiuso al 31/12/2020, nel raffronto con quelli dell'esercizio precedente, si rileva un aumento nel valore della produzione di € 19.400.475 e un aumento nei costi della produzione di euro € 8.969.646; conseguentemente il risultato della gestione operativa subisce, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di € 10.430.829. Dal lato del valore della produzione si rileva, in particolare, un aumento dei contributi sia per il maggior finanziamento da parte della Regione sia per le intervenute integrazioni ministeriali disposte a livello nazionale principalmente con i DD.LL. numero 14, 18, 34 e 104 utilizzabili solo in parte per l'esercizio 2020. In diminuzione, invece, i ricavi per prestazioni sanitarie ambulatoriali, ricoveri e libera professione che hanno risentito delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19. Come anche la diminuzione del ticket incassato, diminuzione dovuta anche per l'avvenuta abrogazione, a decorrere dal 01/09/2020, del cosiddetto "super ticket". Dal lato dei costi, risultano in sensibile diminuzione gli acquisti di beni sanitari per la ridotta attività ospedaliera e chirurgica e in aumento quelli per beni non sanitari che comprendono i dispositivi individuali di protezione. Il costo della medicina di base, a differenza dell'esercizio precedente, è in linea con il finanziamento ricevuto e con il contributo regionale specifico sovraziendale. A produrre effetti positivi sul bilancio sono, in particolare, la riduzione della spesa farmaceutica convenzionata per euro 1.175.669, il minor costo per la mobilità sanitaria passiva per ricoveri per euro 4.540.649, la riduzione dei costi per l'assistenza riabilitativa e i costi delle strutture che ospitano anziani non autosufficienti. In evidente aumento, invece, i costi per la distribuzione dei farmaci "file F". Infine, l'aumento che registra la voce "Accantonamenti" è dovuta alle quote inutilizzate di contributi vincolati di € 10.265.266,50 su un totale di risorse assegnate pari ad € 13.848.713. La relazione sulla gestione, inoltre, fornisce le precise informazioni richieste dalle indicazioni metodologiche per la stesura del bilancio di esercizio 2020 di cui alla nota prot. 0016205/P/GEN/ARCS dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la salute del 27/04/2021 rispetto:

- alle economie di spesa nella gestione delle attività finalizzate e/o delegate degli anni precedenti che ad oggi sono concluse;
  - ai costi effettivamente sostenuti nel 2020 relativamente all'accordo integrativo regionale dei medici di medicina generale;
- Per quanto concerne, invece, il raffronto con i dati del documento preventivo 2020 si rileva che a fronte di un aumento di € 37.382.649 nel valore della produzione si registra un aumento di € 29.572.125 nei costi di produzione. Il risultato della gestione operativa subisce, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di € 7.810.524. Infine, rispetto al risultato in utile di euro 3.247.034 del preconsuntivo 2020 riportato nel bilancio preventivo 2021, diversi fattori hanno comportato un considerevole aumento al risultato di esercizio definitivo di euro 9.00722 tra i quali:
- l'obbligo, a seguito di indicazioni regionali, di riprodurre nella colonna preconsuntivo 2020 il CE del quarto trimestre 2020 (in quanto tale risultato era stato dalla Regione già consolidato per il SSR e inviato al MEF);
  - la disponibilità delle tabelle di mobilità definitiva, attiva e passiva, dalla data successiva del 22/04/2021;
  - alcuni costi effettivi si sono dimostrati inferiori rispetto alle proiezioni annuali dei diversi budget di risorsa;
  - l'entità dei fondi ministeriali disposti con DD.LL. 18 e 34 del 2020 a copertura dei costi di personale sostenuti nell'esercizio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio e le movimentazioni di tale voce di bilancio sono riportate nella tabella Tab. 1 allegata alla nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate capitalizzazioni di costi.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio e le movimentazioni di tale voce di bilancio sono riportate nelle tabelle Tab. 5 e 7 allegata alla nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

I crediti finanziari sono relativi a crediti verso la Regione per le gestioni liquidatorie delle ex UU.SS.LL. del periodo 01/01/1995 - 31/12/1997. Risultano, altresì, iscritti altri titoli per euro 516,00 corrispondenti alla partecipazione al Consorzio IRSS Energia di Pordenone. Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è fornito nelle tabelle Tab. 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 allegata alla nota integrativa.

#### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La movimentazione delle rimanenze è riportata nella tabella Tab. 15 allegata alla nota integrativa.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

L'importo dei crediti iscritto in bilancio al 31/12/2020 è pari ad euro 162.489.121. I crediti verso clienti privati al 31/12/2020 ammontano ad euro 5.180.275. L'adeguamento del valore nominale di questi ultimi al valore di presunto realizzo, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per l'importo di € 914.330 al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

L'accantonamento è stato prudenzialmente eseguito calcolando il 20% sull'importo dei crediti verso privati paganti e il 60% sull'importo dei crediti verso stranieri (diversi dagli americani con i quali l'azienda ha una convenzione e riscossioni regolari); il fondo corrisponde alle percentuali a suo tempo suggerite dalle direttive regionali per la chiusura dei bilanci. Non risultano effettuati utilizzi del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2020. L'importo dei crediti superiori a 12 mesi (da 1 a 5 anni) è pari ad euro 94.794.888 per Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti, mentre il restante importo ha scadenza entro i 12 mesi. In relazione all'anno di formazione, ad eccezione dell'importo di euro 42.641.536 per crediti verso Regione ed euro 60.039 verso aziende sanitarie pubbliche risalenti all'anno 2016 e precedenti, la restante parte dei crediti si è formata a decorrere dall'anno 2017. Per il dettaglio sulla movimentazione dei crediti si rimanda alle tabelle Tab. 16 e 17 allegata alla nota integrativa e alle tabelle Tab. 20, 21, 22 e 23 per la classificazione in base all'anno di formazione e all'anno di scadenza. Le tabelle Tab. 18 e Tab. 19 riportano la composizione e le movimentazioni del fondo svalutazione crediti. Nella tabella Tab. 24 sono specificati i crediti intraregionali per mobilità, in compensazione e non, e per altre prestazioni.

#### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)*

Non risultano iscritti ratei e risconti attivi. L'ufficio economico finanziario ha precisato che, a differenza del precedente esercizio, i premi sono stati pagati nell'anno 2021 e, conseguentemente, si è proceduto al calcolo del rateo per imputare tre mesi di costi di competenza 2020.

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Fondo per rischi ed oneri è iscritto in bilancio al 31/12/2020 per l'importo complessivo di euro 27.966.152. Il dettaglio sulla consistenza e movimentazione è riportato alla tabella Tab. 36 allegata alla nota integrativa da cui risultano, inoltre, utilizzi per euro 6.566.474.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

I debiti al 31/12/2020 sono contabilizzati per l'importo complessivo di euro 141.835.108. La tabella Tab. 42 allegata alla nota integrativa riporta il dettaglio sulla consistenza e movimentazioni dei debiti. Nelle tabelle Tab. 43 e 44 è indicata la distinzione degli stessi in base all'anno di formazione e alla scadenza mentre nella tabella Tab. 46 è fornito il dettaglio sui debiti intraregionali per mobilità. In merito alla scadenza non si riscontrano importi per debiti superiori ai 12 mesi. Non risultano iscritti debiti per mutui come si evince anche dalla tabella Tab. 45 allegata alla nota integrativa. Si segnala, inoltre, che nel Bilancio 2019 risultavano contabilizzati costi per mobilità extraregionale da privati accreditati eccedenti il budget autorizzato ai medesimi. I relativi debiti di euro 1.897.561,23 per l'anno 2018 e di euro 2.612.533,39 per l'anno 2019 sono stati integralmente trasferiti al fondo rischi in ragione del contenzioso in atto.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Risulta trasmessa, attraverso la Piattaforma PCC, la comunicazione annuale dell'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio. L'importo complessivo è pari ad € 6.436.421,07 di cui € 3.165.068,80 per fatture emesse nell'anno 2020. Le motivazioni per mancato smaltimento del debito sono le seguenti: problemi di contenzioso, non liquidabilità dei debiti, durc scaduti e verifiche di inadempimento equitalia. Inoltre, con atto n. 1440320000000007 del 30/04/2020 è stata predisposta la comunicazione di assenza di posizioni debitorie certe, liquide ed esigibili alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis del decreto legge 35/2013 convertito con legge 64/2013.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

I debiti il cui anno di formazione è il 2016 o precedenti sono i seguenti: euro 88.237 verso Regione, euro 386.169 verso Comuni, 753.296 verso aziende sanitarie pubbliche ed euro 923.460 verso altri fornitori. I restanti importi risultano formati a decorrere dall'esercizio 2017. Il dato del debito verso Regione è stato censito con la penultima circolarizzazione al 31/12/2017; di prassi è la

Regione stessa a chiedere il pagamento ed ad indicare il capitolo su cui fare il versamento. Con riferimento ai restanti debiti verso Comuni, Aziende sanitarie extra Regione e altri Fornitori ci sono contestazioni ancora in corso.

### Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 202.804,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 24.473.447,00

*(Eventuali annotazioni)*

Il dettaglio e le movimentazioni dei conti d'ordine sono riportati nella tabella Tab. 49 allegata alla nota integrativa.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

1) IRAP € 12.312.359 di cui:

- Irap relativa a personale dipendente € 11.566.521;
- Irap relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente € 408.684;
- Irap relativa ad attività di libera professione (intramoenia) € 337.154.

2) IRES € 309.123.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.043.115,62
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 137.090.892,02
Dirigenza	€ 60.691.727,29
Comparto	€ 76.399.164,73
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 717.811,78
Dirigenza	€ 717.811,78
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 28.703.518,46
Dirigenza	€ 312.932,31
Comparto	€ 28.390.586,15
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 11.118.831,00
Dirigenza	€ 968.072,21
Comparto	€ 10.150.758,79
<b>Totale generale</b>	€ 177.631.053,26

### Tutti suggerimenti

*- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Gli accantonamenti per ferie, contrariamente a quanto indicato dalle Direttive tecnico contabili per la redazione del bilancio che dispongono genericamente che nessuna posta vada accantonata per ferie in quanto sono un diritto irrinunciabile e non monetizzabile. L'Azienda ha, tuttavia, valorizzato e iscritto a debito il costo per ferie maturate e non godute da personale dipendente che per diversi motivi è stato dispensato dal servizio così eccezionalmente conservando il diritto alla monetizzazione.

*- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

La Relazione sulla Gestione illustra come il personale in servizio alla data del 31/12/2020, con esclusione dei rapporti di lavoro somministrato, risulti complessivamente pari a 3.662 unità. Si rileva una riduzione di numero 41 unità rispetto allo stesso dato al 31/12/2019 e una differenza quantificata in 187 unità tra fabbisogno teorico e personale presente al 31/12/2020. La tabella di dettaglio è riportata a pagina 104 del documento citato.

*- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il personale somministrato al 31/12/2020 risulta quantificato in numero di 43 unità.

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risulta presente la fattispecie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risulta presente la fattispecie.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nella relazione sulla gestione si specifica che, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata inoltrata apposita richiesta alla Regione di pagamento di prestazioni orarie aggiuntive per tutte le attività straordinarie rese da personale infermieristico e dai tecnici di radiologia medica. Tale richiesta, accolta positivamente, riguarda complessivamente numero 51.730,19 ore con un totale di spesa pari ad euro 2.065.586,49 comprensivo di oneri e irap.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sulla base dei dati e delle indicazioni regionali di cui alla direttiva di chiusura sono stati effettuati gli accantonamenti per quota 2020 a copertura dei costi per accordi e rinnovi contrattuali in gran parte del personale convenzionato. Nel finanziamento indistinto è stata prevista la copertura dei rinnovi contrattuali.

- *Altre problematiche:*

Non risulta presente la fattispecie.

### **Mobilità passiva**

Importo	€ 130.699.879,00
---------	------------------

L'importo della mobilità passiva è così composto:

- B2 c) - Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale di euro 38.894.689;
- B2 g) - Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera di euro 76.605.550;
- B2 i) - Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci file F di euro 15.199.640.

L'importo complessivo di euro 130.699.879 è in aumento di euro 2.688.761 rispetto all'importo dell'esercizio 2019 pari ad euro € 128.011.118 e di euro 4.949.441 rispetto al dato 2018 pari ad euro 125.750.438.

Il dettaglio dei ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità è riportato nella tabella Tab. n. 53 allegata alla nota integrativa.

### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 38.845.334,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### **Convenzioni esterne**

Importo	€ 85.219.285,00
---------	-----------------

L'importo delle convenzioni esterne è così composto:

- B2 a) - Acquisti servizi sanitari - Medicina di base di euro 36.500.500;

- B2 d) - Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa di euro 5.323.911;
- B2 e) - Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa di euro 7.412.231;
- B2 f) - Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica di euro 1.570.871;
- B2 h) - Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale di euro 2.476.184;
- B2 j) - Acquisto prestazioni termali in convenzione di euro 755.753;
- B2 k) - Acquisto prestazioni di trasporto sanitario di euro 5.145.176;
- B2 l) - Acquisto prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria di euro 26.034.659.

L'importo complessivo di euro 85.219.285 è in aumento di euro 1.722.354 rispetto all'importo dell'esercizio 2019 pari ad euro 83.496.931,00 e di euro 3.451.075 rispetto al dato 2018 di euro 81.768.210.

#### **Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	€ 143.267.850,00
---------	------------------

L'importo degli altri costi per acquisti di beni e servizi è così composto:

- B1 a) - Acquisti di beni sanitari di euro 81.714.525;
- B1 b) - Acquisti di beni non sanitari di euro 4.854.105;
- B2 o) - Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di euro 4.241.428;
- B2 p) - Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria di euro 6.708.193;
- B3 a) - Acquisti di servizi non sanitari di euro 26.238.478;
- B3 b) - Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie di euro 1.655.196;
- B3 c) - Formazione di euro 58.311;
- B4 - Manutenzione e riparazione di euro 10.855.103;
- B5 - Godimento di beni di terzi di euro 6.942.511.

L'importo complessivo di euro 143.267.850 144.938.072 è in diminuzione di euro 1.670.222 rispetto all'importo dell'esercizio 2019 di euro e in aumento di euro 3.225.004 rispetto al dato 2018 pari ad euro 140.042.846.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 12.054.013,00
Immateriali (A)	€ 120.142,00
Materiali (B)	€ 11.933.871,00

Eventuali annotazioni

Nella nota integrativa si specifica che, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonchè dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ -2.825,00
Proventi	€ 15,00
Oneri	€ 2.840,00

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 1.786.682,00
Proventi	€ 1.900.170,00
Oneri	€ 113.488,00

Eventuali annotazioni

Nella nota integrativa si fornisce il dettaglio di tali voci di bilancio al 31/12/2020.

## Ricavi

I contributi in c/esercizio per quota Fondo Sanitario Regionale ammontano ad euro 535.373.669 così distinti:

- finanziamento indistinto di euro 464.928.897;
- pronto soccorso di euro 15.946537;
- funzioni altro di euro 23.814.671;
- altro finalizzato di euro 30.683.564.

I contributi in c/esercizio extra fondo sono pari ad euro 16.118.777.

Nel corso dell'esercizio sono state assegnate maggiori contribuzioni sia direttamente finanziate dalla Regione sia per le erogazioni ministeriali ricevute per il tramite della Regione.

Le tabelle Tab. 50, 51, 52, 53, 54 e 55 allegate alla nota integrativa contengono le informazioni di dettaglio del valore della produzione.

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) C.E. TRIMESTRALI

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	Nel corso dell'esercizio sono state formulate alcune osservazioni ma a seguito delle risposte ottenute le problematiche evidenziate sono state considerate risolte.

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 598.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.510.094,62
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.972.521,08

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli importi accantonati derivano dalla stima del verosimile esito dei contenziosi come risulta dal parere rilasciato dal servizio legale dell'azienda in data 22/03/2021.

### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Il Collegio dà, altresì, evidenza che l'Azienda Sanitaria:

1) ha regolarmente effettuato, attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali, la comunicazione annuale prevista dall'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legge n. 35/2013, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati a fine esercizio;

2) ha allegato i prospetti dei dati SIOPE, come richiesto dall'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112/2008;

3) non ha allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il prospetto attestante i pagamenti relativi a transazioni commerciali oltre il termine di sessanta giorni, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti che viene regolarmente pubblicato, con cadenza trimestrale, sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" e che, per l'esercizio 2020, si attesta al valore negativo di -5,47;

4) ha rispettato, nell'esercizio 2020 di riferimento, i vincoli operativi stabiliti dalla regione con la predisposizione del documento "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e socio sanitario regionale - Anno 2020. Approvazione definitiva" di cui alla DGR n. 2195 del 20/12/2019, in relazione:

- alla farmaceutica territoriale convenzionata il cui valore si attesta a € 112,47 pro capite rispetto al valore standard di € 115,00;
- al tasso di ospedalizzazione il cui valore si attesta a 104,51‰ inferiore di 20,49‰ rispetto al valore standard massimo di 125‰;
- alle prestazioni ambulatoriali per abitante il cui valore si attesta a 3,14 pro capite rispetto al valore standard di 3,4 pro capite;
- all'assistenza farmaceutica integrativa regionale il cui valore si attesta a € 11,00 pro capite rispetto al valore standard di € 8,30.

Risulta, inoltre, rispettato il tetto di spesa per il personale che, per l'anno 2020, è stato determinato a livello regionale con la DGR 1731/2020 complessivamente in euro 863.275.112,01 e quantificato per l'azienda in euro 155.373.428,87. Nella tabella 16A del personale si riporta il monitoraggio della spesa di personale per l'esercizio 2020 che si attesta ad un valore pari ad euro 153.792.436,32, con una differenza negativa di euro 1.580.992,55. La chiusura dell'esercizio 2020 in utile ha consentito all'Azienda di procedere all'accantonamento al fondo incentivazioni del personale dipendente nella misura dell'1%.

Tali vincoli operativi non risultano, invece, rispettati in riferimento:

- alla farmaceutica territoriale diretta, il cui valore si attesta a € 85,99 pro capite rispetto al valore standard di € 74,00;
- alla farmaceutica territoriale diretta per conto, il cui valore si attesta a € 36,50 pro capite rispetto al valore standard di € 36,00;
- alla farmaceutica ospedaliera + 10% diretta, che registra una riduzione di € 1.389 (- 0,01%) rispetto al valore imposto e riferito al costo sostenuto nell'esercizio 2019 ridotto dell'2%;
- ai costi per l'acquisto di dispositivi medici che registrano un decremento di € 199.258 (- 0,61%) rispetto al valore imposto e riferito al costo sostenuto nell'esercizio 2019 ridotto del 3%;
- ai costi di manutenzione edili ed impiantistiche con un incremento di € 17.018 rispetto al valore massimo corrispondente a quello sostenuto nell'esercizio 2015: nella relazione sulla gestione economica si specifica che tale aumento è dovuto alla messa in sicurezza delle strutture.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla DGR citata, in ordine alla prosecuzione nelle azioni di contenimento di cui al D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito con Legge n. 135 del 07/08/2012 "spending review" e al D.L. n. 78/2015 convertito con legge 125/2015 "spending review 2015", l'Azienda avendo completato la procedura di rinegoziazione dei contratti in essere, sta procedendo ad intervenire anche sui contratti stipulati a seguito di procedura di gara espletata direttamente, intervenendo sulla quantificazione dei fabbisogni in modo da ricondurli a procedure avviate e/o in corso di avvio.

In ordine al mancato rispetto dei suindicati vincoli operativi imposti a livello regionale e ai disallineamenti che si riscontrano tra i valori di bilancio e i valori a preventivo, sia in termini di ricavi che di costi, il Collegio richiama quanto già espresso nelle ultime relazioni al bilancio 2019 e al preventivo 2021. Infatti, nonostante l'applicazione dei vincoli operativi (che riducono in sede previsionale i costi reali adeguandoli a valori di riferimento "teorico" più performanti), i costi della gestione caratteristica iscritti a preventivo risultano complessivamente sottodimensionati, coerenti con il finanziamento assegnato in quel momento, ma limitati nell'importo al totale del Valore della Produzione iniziale 2020 e alla regola del pareggio del bilancio di previsione. Ciò si denota agevolmente dal confronto dei costi previsionali 2020 con i costi del consuntivo 2020.

Il collegio conferma, in questa sede, le perplessità già espresse in occasione della stesura della relazione al Bilancio di previsione 2021 in ordine agli obiettivi prefissati e al problematico raggiungimento degli stessi, auspicando che la contrattazione in sede di determinazione del bilancio preventivo pervenga ad un obiettivo di riduzione di costi che appaia sostenibile e che possa essere quindi ragionevolmente conseguito.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: